

POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO ANDREA GALVANI S.C.P.A.

Sede in VIA ROVEREDO 20/B -33170 PORDENONE (PN)
Capitale sociale Euro 702.122,00 i.v.
N. Iscrizione Registro Imprese PN-UD: 01472410933
Rea: PN 79473 PEC: polotecnologico@legalmail.it

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

tanto premesso va sottolineato che il bilancio di esercizio al 31.12.2020, che viene sottoposto al vostro esame, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile ed evidenzia un utile di Euro 7.388 rispetto al bilancio di esercizio al 31.12.2019, che chiudeva con un utile di Euro 19.720.

Situazione della società - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani è un parco tecnologico situato in Friuli Venezia-Giulia che, dalla sua fondazione nel 2002, si occupa di trasferimento tecnologico e di sviluppo imprenditoriale.

Il suo obiettivo primario è quello di contribuire allo sviluppo del territorio, sia dal punto di vista economico, aiutando anche la nascita di nuove imprese, sia dal punto di vista ambientale e sociale.

Il Polo è infatti un incubatore di potenziali imprenditori e dunque di idee imprenditoriali ed offre strumenti, competenze e risorse per verificarne la fattibilità tecnologica, commerciale ed economica; ma soprattutto è incubatore di imprese innovative a cui offre servizi e supporto per la gestione di progetti, per lo sviluppo di studi di tecnologie, per il miglioramento di prodotti (riduzione tempi e costi), per l'individuazione di strumenti di finanziamento e molto altro.

Ma il Polo non è solo il Parco "Andrea Galvani", con oltre 70 aziende insediate fisicamente, ma anche uno snodo di rete sul territorio, collegato alla ricerca e all'offerta di tecnologie e competenze da parte di Parchi, Università e Centri di Ricerca regionali, nazionali ed internazionali.

Ulteriore obiettivo della mission del Polo è la valorizzazione dei risultati dell'innovazione, mediante l'individuazione delle potenzialità di mercato e di sfruttamento economico dei risultati di ricerca.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pordenone, Via Roveredo 20/b, e nell'unità locale sita Pordenone in Via Villanova di Sotto n. 16.

Andamento della gestione

Andamento e risultato della gestione

(Rif. articolo 2428, commi 1 e 2 del Codice Civile)

L'anno 2020 ha visto il Polo Tecnologico di Pordenone, oggi Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani svilupparsi ulteriormente su tutte le proprie aree di attività. Ben lungi dall'essere un "anno sospeso", la pandemia ha accelerato tecnologie ed applicazioni digitali nelle quali il Polo ha competenze distintive. Abituati ad andare contro corrente, questo è il dogma dell'innovazione e il consuntivo delle attività del Polo nel 2020 ci permette di scrivere che è stato un anno di "sviluppo dirompente".

Gli obiettivi prefissati alla fine del 2020 sono stati superati e il Polo ha conseguito un risultato economico allineato al budget.

Vediamo nel dettaglio gli elementi più significativi.

Start Up

Il Polo ha mantenuto la certificazione MISE come incubatore certificato, raggiungendo e superando gli ambiziosi traguardi delle 100 start up analizzate nel corso di un anno.

Abbiamo partecipato a numerose selezioni di startup a livello nazionale come BHeroes, europee come EIT Digital Wellbeing, e globali come il Nato Challenge per l'aumento della fiducia nei sistemi di intelligenza artificiale applicati alla Difesa.

Segnaliamo anche un Startup Life del momento, Ecobonus Italia (Ecobonusitalia.eu): una piattaforma per la gestione dei vari stakeholder coinvolti nelle procedure per l'Ecobonus 110%. Il founder è stato incubato ed assistito con la partnership ICT di un'altra azienda insediata al Polo, Tempestone, rimarcando un esempio di filiera, per la parte ICT, ed anche di nuovi soci attivi nel settore edilizio.

Va citato l'accordo con Foundation Open Factory, progetto coordinato dall'acceleratore nazionale Elis e finanziato da alcune fondazioni bancarie del Triveneto, che sostiene l'avvio di progetti di open innovation fra startup e PMI del territorio.

Va infine annoverato il fatto che il Polo ha sottoscritto una convenzione per l'apertura di una sede operativa presso il castello di Colloredo di Montalbano per servizi di incubazione a startup culturali e creative.

A fine 2020 il numero di startup incubate al Polo in modalità fisica e di secondo livello è di 35, mentre il valore dei finanziamenti dei progetti di incubazione di startup del Polo ammonta ad Euro 789.000, per un totale di 13 progetti.

Progetti di cooperazione

Forti dell'esperienza maturata, il 2020 ha confermato la capacità del Polo nell'execution di importanti e qualificati progetti di cooperazione. Tra questi l'Horizon 2020 Cinederela per il riciclo dai materiali di demolizione urbana; la predisposizione di una piattaforma internazionale è oggi attiva. Altri progetti in aree Interreg e Alto Adriatico sono stati rallentati nel primo semestre a causa dei vari lockdown, ma già da settembre, in modo digitale, sono ripartite le attività a pieno regime, se non in recupero.

La struttura interna è stata aumentata e probabilmente nel corso del 2021 necessiterà di ulteriore potenziamento. Si è al momento ricorsi all'esterno sul fronte della comunicazione.

La Business Unit cooperazione ha anche seguito con successo un'opportunità strategica: il bando dell'Urban Center di Trieste, un parco Hitech e Biotech, indetto dal comune giuliano, che ci ha visto aggiudicarsi insieme a Bio4Dreams (il più importante acceleratore biotech nazionale), BioValley (un fondo privato triestino) e RNbGate (startup attiva nella Artificial Intelligence). In conseguenza di questo importante ampliamento del perimetro di presenza fisica del Polo, a dicembre 2020 è stato anche effettuato il cambio della ragione sociale in Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.

Va segnalato che il valore consuntivato sui progetti per il 2020 è stato di oltre Euro 280.000 e il carry over per i prossimi anni è di circa Euro 630.000.

Progetti Regionali

Il progetto Fari Manifatturieri FVG è proseguito forte del successo dell'annualità 2019 con obiettivi ambiziosi sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello organizzativo dei 4 Parchi. Purtroppo il blocco Covid-19 e successivamente la fusione Innova e Friuli Innovazione, insieme ad alcune non condivisioni sotto il profilo dell'operatività, hanno visto il Polo continuare isolato nello sviluppo di Assessment e dei successivi Cantieri.

Numericamente gli obiettivi sono stati raggiunti, con oltre 38 Assessment e 17 cantieri avviati.

A fine anno c'è stato anche un intervento di supporto al Bic per 3 Assessment.

Il consuntivo ha visto rendicontare Euro 215.000.

Va segnalato il positivo rapporto di collaborazione con il DITEDI per l'organizzazione di webinar per gli approfondimenti di provider tecnologici e matching con le aziende ICT nello sviluppo di progetti di trasformazione digitale.

Servizi Commerciali Industry 4.0

Questa Business Unit è stata senz'altro quella a maggior sviluppo. Sono aumentate le competenze e la squadra di ingegneri ha superato la ventina di unità. I clienti storici hanno confermato la fiducia, ma numerosi se ne sono aggiunti portando il numero di perizie effettuate ad oltre 300 per un valore di circa 150 milioni di Euro.

Anche i settori di intervento si sono diversificati e al tradizionale settore metalmeccanico si sono aggiunti sanità, agricoltura, edilizia e servizi. Si è poi ampliato anche il territorio di azione, con clienti in Veneto, Lombardia e Friulia Venezia Giulia anche in virtù della notorietà portata dalla promozione e partecipazione, in qualità di esperti, al tavolo di lavoro nazionale che ha portato alla Prassi di Riferimento UNI 91:2020 per l'interpretazione dei requisiti tecnici Industria 4.0 nell'Agricoltura di Precisione.

Con piacere abbiamo riscontrato che la fiducia accordataci per l'esecuzione delle perizie si è spesso tradotta in richiesta di consulenza ed assistenza specialistica per la trasformazione digitale.

Progetti speciali

Il progetto speciale INNOVATION MANAGER ha visto oltre 15 specialisti contrattualizzati con imprese in applicazioni di vari settori, dalle tecnologie di riprese outdoor al monitoraggio dei PET, dall'automazione industriale al telecontrollo di impianti di vinificazione.

Il 2020 va ricordato come l'anno di un progetto strategico di qualificazione delle risorse del Polo. Con la predisposizione della norma per la certificazione delle figure professionali Innovation Manager, il Polo, in tutta condivisione con LEF, si è candidato ad essere CENTRO ESAME accreditato per gli Innovation Manager: LEF offrirà formazione conforme alle norme UNI di prossima uscita.

E dunque: dopo la certificazione RINA degli Innovation Manager del Polo sono il Polo e LEF che diventano il primo sistema della formazione e la certificazione di figure ad alta professionalità e sicuro fabbisogno, anche aspettando l'attuazione del programma europeo New Generation EU.

Nell'ambito dei progetti speciali va ricordata l'aggiudicazione del bando del Comune di Pordenone per la gestione di Villa Cattaneo, che da incubatore di start up creativo culturale è oggi in divenire una Cittadella del Digitale, grazie al connubio delle competenze del Polo e di OverIT.

Cosa faremo?

- Un'Academy colta alla digitalizzazione e trasformazione digitale con corsi informatici, specializzazioni e mastre per studenti e imprenditori/manager sulla trasformazione digitale;
- Disseminazione;
- Incubazione di startup de settore ICT.

Progetto ampliamento sede

Con qualche ovvio rallentamento dovuto al Lockdown e alla pandemia da Covid-19, il progetto di ampliamento della sede è proseguito nel corso del 2020 con una fine lavori prevista per la primavera 2021.

Anche a fronte del dubbio del mantenimento dello smart working da parte di molte aziende, si è optato per proseguire entrambi i progetti di ampliamento: la nuova "ala" laboratori e il recupero delle superfici del secondo piano. Questo perché, come sopra ben specificato per ogni singola attività del Polo, la fisicità è un motore importante e insostituibile per le imprese a propensione innovativa.

Così saranno circa 1500 i mq disponibili per nuove imprese e startup. Molti spazi, a conferma della corretta decisione su descritta, sono già stati opzionati ed è ora in partenza una campagna di marketing volta all'occupazione immediata di tutti i laboratori e gli uffici non appena disponibili.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Considerata la particolare attività svolta, si segnala che la società è esposta in prima battuta al rischio legato alla riduzione degli stanziamenti per contributi e finanza agevolata a sostegno della ricerca, innovazione e crescita economica, che potrebbe essere attuata negli anni a venire da parte delle istituzioni europee e da parte della Regione Friuli Venezia Giulia; e in seconda battuta al rischio di un ritardo nel pagamento degli stessi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società non è esposta a tale rischio.

Per quanto concerne il personale dipendente la società ha impiegato in chiusura di esercizio complessivamente 10 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato, e un rapporto di lavoro a tempo determinato si è concluso.

In ordine alla tutela dei luoghi di lavoro, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie secondo quanto disposto dalla legislazione in materia e nell'esercizio in commento non ci sono stati addebiti da parte di dipendenti, o ex dipendenti e cause di mobbing.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------|------------|------------|
| Ricavi | 1.746.265 | 1.837.302 | 1.994.045 |
| Margine operativo lordo (Ebitda) | 240.209 | 241.489 | 317.297 |
| Reddito operativo (Ebit) | 31.495 | 30.037 | 29.876 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 7.388 | 19.720 | 7.493 |
| Attività fisse | 6.939.145 | 7.033.739 | 7.522.366 |

| | | | |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Patrimonio netto complessivo | 740.127 | 732.738 | 713.017 |
| Posizione finanziaria netta | (2.741.583) | (2.950.398) | (3.220.869) |

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2020 | % | 31/12/2019 | % | Variazione |
|---------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|-----------------|
| A1) Ricavi di vendita | 240.544 | 13,8% | 248.181 | 13,5% | (7.637) |
| A5) Altri ricavi e proventi | 1.505.721 | 86,2% | 1.589.121 | 86,5% | (83.400) |
| Valore della produzione | 1.746.265 | 100,0% | 1.837.302 | 100,0% | (91.037) |
| B6) Materie di consumo | (67.166) | -3,8% | (23.433) | -1,3% | (43.733) |
| B7) Costi per servizi | (787.756) | -45,1% | (973.522) | -53,0% | 185.766 |
| B8) Costi godimento per beni di terzi | (6.131) | -0,4% | (9.341) | -0,5% | 3.210 |
| Valore aggiunto | 885.212 | 50,7% | 831.006 | 45,2% | 54.206 |
| B9) Costi del personale | (569.356) | -32,6% | (528.911) | -28,8% | (40.445) |
| B14) Oneri diversi di gestione | (75.647) | -4,3% | (60.606) | -3,3% | (15.041) |
| Margine operativo lordo | 240.209 | 13,8% | 241.489 | 13,1% | (1.280) |
| B9) Accantonamento TFR | (27.277) | -1,6% | (27.118) | -1,5% | (159) |
| B10) Amm.to immob. immateriali | (5.280) | -0,3% | | 0,0% | (5.280) |
| B10) Amm.to immob. materiali | (176.157) | -10,1% | (184.334) | -10,0% | 8.177 |
| Reddito operativo | 31.495 | 1,8% | 30.037 | 1,6% | 1.458 |
| C16) Proventi finanziari | 20 | 0,0% | 17 | 0,0% | 3 |
| C17) Oneri finanziari | (20.978) | -1,2% | (9.132) | -0,5% | (11.846) |
| Risultato ante imposte | 10.537 | 0,6% | 20.922 | 1,1% | (10.385) |
| D20) Imposte | (3.149) | -0,2% | (1.202) | -0,1% | (1.947) |
| Risultato d'esercizio | 7.388 | 0,4% | 19.720 | 1,1% | (12.332) |

Gli indici di bilancio, atteso che il Polo non mira a massimizzare l'utile dell'esercizio, non sono significativi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazione |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 21.120 | | 21.120 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 5.418.329 | 5.176.138 | 242.191 |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 1.499.696 | 1.857.601 | (357.905) |
| Capitale immobilizzato | 6.939.145 | 7.033.739 | (94.594) |
| Rimanenze di magazzino | | | |
| Crediti verso Clienti | 291.161 | 364.107 | (72.946) |
| Altri crediti | 1.097.181 | 990.548 | 106.633 |
| Ratei e risconti attivi | 11.510 | 10.023 | 1.487 |
| Attività d'esercizio a breve termine | 1.399.852 | 1.364.678 | 35.174 |
| Debiti verso fornitori | 274.475 | 330.558 | (56.083) |
| Acconti | 431.175 | 50.435 | 380.740 |
| Debiti tributari e previdenziali | 57.586 | 69.419 | (11.833) |
| Altri debiti | 407.192 | 352.638 | 54.554 |
| Ratei e risconti passivi | 3.629.891 | 3.839.164 | (209.273) |
| Passività d'esercizio a breve termine | 4.800.319 | 4.642.214 | 158.105 |

| | | | |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| Capitale d'esercizio netto | (3.400.467) | (3.277.536) | (122.931) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 56.968 | 43.067 | 13.901 |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Altre passività a medio e lungo termine | | 30.000 | (30.000) |
| Passività a medio lungo termine | 56.968 | 73.067 | (16.099) |
| Capitale investito | 3.481.710 | 3.683.136 | (201.426) |
| Patrimonio netto | (740.127) | (732.738) | (7.389) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | (1.792.269) | (2.205.889) | 413.620 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (949.314) | (744.509) | (204.805) |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (3.481.710) | (3.683.136) | 201.426 |

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazione |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| Depositi bancari | 1.207 | 36.400 | (35.193) |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.280 | 18 | 1.262 |
| Disponibilità liquide | 2.487 | 36.418 | (33.931) |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | 538.181 | 380.232 | 157.949 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | | |
| Quota a breve di finanziamenti | 413.620 | 400.695 | 12.925 |
| Crediti finanziari | | | |
| Debiti finanziari a breve termine | 951.801 | 780.927 | 170.874 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (949.314) | (744.509) | (204.805) |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | | |
| Quota a lungo di finanziamenti | 1.792.269 | 2.205.889 | (413.620) |
| Crediti finanziari | | | |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (1.792.269) | (2.205.889) | 413.620 |
| Posizione finanziaria netta | (2.741.583) | (2.950.398) | 208.815 |

Una corretta lettura della posizione economica, patrimoniale e finanziaria deve tener conto dei crediti e dei contributi ricevuti e riscontanti a copertura degli investimenti nel capitale immobilizzato che contribuiscono ad assicurare l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Terreni e fabbricati in corso | 461.125 |
| Impianti e macchinari | |
| Attrezzature industriali e commerciali | |
| Altri beni | 7.568 |

Attività di ricerca e sviluppo

(Rif. articolo 2428, comma 3 punto 1 del Codice Civile)

Per quanto riguarda l'attività progettuale che vede il Polo come partner o lead partner (progetti a rendicontazione), per il 2020 vanno menzionati i seguenti progetti.

PROGETTO LR 27 – FINANZIAMENTO PARCHI

L'attività si è svolta nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020. A fronte del finanziamento pari a Euro 215.000, il Polo ha ampiamente superato il target progettuale di servizi alle imprese e rendicontato il totale del budget.

PROGETTI Central Europe

La sfida comune che le SPA dell'Europa Centrale condividono è la gestione sostenibile dei depositi di acque minerali e termali, in particolare la riduzione delle pressioni legate allo sviluppo economico e urbano, al turismo di massa, e originate da politiche pubbliche incuranti verso la tutela delle esigue risorse naturali. L'obiettivo del progetto Healing Places è di garantire uno sviluppo sostenibile della SPA, proteggendo al contempo le risorse uniche che costituiscono la loro base. Questo mediante azioni di trasferimento di conoscenza e consapevolezza relative a vari fattori che impattano sui depositi sotterranei di acqua, sulla costruzione di modelli di governance multi territoriali per la gestione delle preziose risorse naturali delle SPA. Il progetto ha per il Polo Tecnologico un valore di Euro 276.000. Nel 2020 sono state rendicontate spese per Euro 91.421.

PROGETTI Interreg Adrion

Le regioni Adrion sono ricche di potenziale turistico basato sulla lana. Sfortunatamente la lana attualmente viene lavorata raramente e gettata e distrutta anzi in modo non ecologico. L'obiettivo generale del progetto Wool, di cui il Polo Tecnologico è partner, è conservare la lana come importante risorsa naturale e proteggere il patrimonio culturale dei prodotti tradizionali di lana fatti a mano rafforzando la cooperazione regionale e il trasferimento di conoscenze e promuovendo il marchio regionale comune Adrion. Nel 2020 il Polo ha speso sul progetto Euro 29.500.

PROGETTI INTERREG ITALIA-CROAZIA

Retracking è un progetto sul riciclo dei materiali in vetroresina. Il Polo è lead partner per un importo pari ad Euro 197.670. Il progetto è stato avviato a settembre 2017 e doveva avere termine a dicembre 2019. È stato però prorogato a tutto il 29 febbraio 2020. Le attività sono proseguite e si sono concluse come da programma. Il progetto Ecomap è un progetto avviato nel 2019 e che si concluderà nel corso del 2021. Il budget per il Polo è pari ad Euro 185.000. Sul 2020 il Polo ha svolto attività per oltre Euro 71.000.

PROGETTI INTERREG ITALIA-SLOVENIA

I progetti Italia Slovenia nei quali il Polo è impegnato dal 2020 sono ISE-EMH e BeeDiversity: ISE-EMH ha

l'obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera e il trasferimento di conoscenze nel campo della sanità elettronica e mobile. BeeDiversity, invece, vuole monitorare e rafforzare la conservazione della biodiversità attraverso il supporto alla diffusione di piante erbacee spontanee in ambiente agricolo, il supporto all'impollinazione e l'utilizzo delle api per il monitoraggio ambientale. I due progetti hanno per il Polo un budget complessivo di Euro 240.000.

PROGETTI Horizon 2020

Il Polo si era aggiudicato nel secondo semestre 2017 la partnership nel progetto CINDERELA (Euro 380.000), sul riciclo dei materiali da trasformazione (durata 2018 – 2022). Il progetto è stato avviato nel 2018 e avrà durata sino al 2022.

Nel corso del 2020 il progetto è proseguito senza nulla da rilevare e le spese rendicontate sono pari a circa Euro 48.000.

PROGETTI Start Up Culturali

Nel corso del 2020 il Polo Tecnologico ha proseguito, e per alcuni concluso, le attività dei progetti per le start up vinti nel 2018, ovvero Oikos, Immont, Casa del Cinema, Mattiussi, Circo all'incirca e MyTemplArt e ha inoltre avviato nuovi progetti vinti: Oip, Expat, Kit 4.0, WaytoItaly, Zenzone e Riscoperte.

Il budget complessivo di questi progetti, rendicontato nel corso del 2020 è pari ad oltre Euro 46.000.

Altro progetto del settore culturale avviato nel 2020 e che vedrà conclusione a febbraio 2021 è StartMeUp, finanziato dalla Regione FVG per l'incubazione di startup innovative e con un budget pari ad Euro 20.000.

COPERTURA DEL PERSONALE E TOTALE RENDICONTATO 2020

La numerosità dei progetti in essere nel corso del 2020 ha permesso a seguito di analitica rendicontazione una notevole copertura dei costi del personale, incluso quello del direttore generale, nonché di quota parte di spese generali.

Il totale budget di progetti, comprensivo di personale, fornitori, spese generali e missioni, rendicontato nel corso del 2020 è pari ad Euro 622.483 come in tabella sottostante dettagliato.

| RENDICONTATO PROGETTI 2020 | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|----------------|----------|---------------------|-----------------|--|
| PROGETTO | Personale interno | | Personale Esterno | | Spese generali | | Altri costi | | TOTALE BUDGET | TOTALE COFIN | |
| | Budget | Cofinan. | Budget | Cofinan. | Budget | Cofinan. | Budget | Cofinan. | | | |
| FOI FVG | | | 3.464,99 € | | | | | | 3.464,99 € | 0,00 € | |
| FVG - HTA | | | | | | | | | 0,00 € | 0,00 € | |
| OIS 2020 | 170.839,50 € | | 10.000,00 € | | 34.167,90 € | | | | 215.007,40 € | 0,00 € | |
| Cinderella | 40.052,66 € | | 983,20 € | | 6.007,90 € | | 828,85 € | | 47.872,61 € | 0,00 € | |
| Armenia 2 | 4.539,19 € | 828,06 € | 857,09 € | | 500,00 € | | 791,51 € | | 6.687,79 € | 828,06 € | |
| Retracking | 24.260,22 € | | 13.750,00 € | | 3.639,03 € | | 197,48 € | | 41.846,73 € | 0,00 € | |
| MyTemplArt (Artechne) | | | | | | | | | 0,00 € | 0,00 € | |
| Oikos (int Hostel) | 1.023,50 € | | | | | | | | 1.023,50 € | 0,00 € | |
| Immont (Componi la tua esp | 2.390,85 € | | | | | | | | 2.390,85 € | 0,00 € | |
| Casa del Cinema (Film Hub) | 2.355,20 € | | | | | | | | 2.355,20 € | 0,00 € | |
| Mattiussi (IO) | 5.931,70 € | | | | | | | | 5.931,70 € | 0,00 € | |
| Circo all'incirca | 3.070,50 € | | | | | | | | 3.070,50 € | 0,00 € | |
| Oip (Gasti) | 5.425,70 € | | | | | | | | 5.425,70 € | 0,00 € | |
| Expat | 5.506,20 € | | | | | | | | 5.506,20 € | 0,00 € | |
| Kit 4.0 | 4.830,00 € | | | | | | | | 4.830,00 € | 0,00 € | |
| WaytoItaly | 3.509,80 € | | | | | | | | 3.509,80 € | 0,00 € | |
| Zenzone | 5.686,75 € | | | | | | | | 5.686,75 € | 0,00 € | |
| Riscoperte | 4.841,50 € | | | | | | | | 4.841,50 € | 0,00 € | |
| Music Souvenir | 1.558,25 € | | | | | | | | 1.558,25 € | 0,00 € | |
| Cluster Cultura | 2.221,42 € | | | | | | 329,99 € | | 2.551,41 € | 0,00 € | |
| StartMeUp | 18.036,00 € | | | | | | | | 18.036,00 € | 0,00 € | |
| Ecomap | 54.138,10 € | | 7.727,94 € | | 8.120,72 € | | 1.342,56 € | | 71.329,32 € | 0,00 € | |
| Sil Turchia | 163,55 € | | | | | 24,53 € | | | 163,55 € | 24,53 € | |
| Healing Places | 47.320,48 € | | 34.412,78 € | | 7.098,07 € | | 2.589,47 € | | 91.420,80 € | 0,00 € | |
| Wool | 23.170,49 € | | 2.094,23 € | | 3.475,57 € | | 759,73 € | | 29.500,02 € | 0,00 € | |
| BeeDiversity | 14.525,86 € | | 5.283,20 € | | 2.178,88 € | | 85,07 € | | 22.073,01 € | 0,00 € | |
| ISE-EMH | 16.782,48 € | | 6.893,51 € | | 2.517,37 € | | | | 26.193,36 € | 0,00 € | |
| Argentina - PIATTAFORMA | 206,25 € | | | | | | | | 206,25 € | 0,00 € | |
| | € 462.386,15 | | € 85.466,94 | | € 67.705,44 | | € 24,53 | | € 622.483,19 | € 852,59 | |
| | | | | | | | | | € 0,00 | € 0,00 | |

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

(Rif. articolo 2428, comma 3 punto 2 del Codice Civile)

Nel corso dell'anno 2020 non vi sono stati rapporti di particolare rilievo con la Regione Friuli Venezia Giulia (Ente controllante) ad eccezione di quelli meglio riportati nell'andamento e risultato della gestione e nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

(Rif. articolo 2428, comma 3 punti 3 e 4 del Codice Civile)

La società non possiede e non ha alienato né direttamente né per interposta persona o società fiduciaria le azioni in questione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Strumenti finanziari

La società ha scelto consapevolmente di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari derivati né di utilizzare tali strumenti con finalità speculative.

Rischio di tasso di interesse

Rappresenta il rischio che una variazione dell'andamento dei tassi di interesse possa determinare maggiori oneri finanziari a carico della società.

Per quel che concerne l'esposizione sul breve termine i tassi vengono di volta in volta definiti con l'istituto di credito concedente e, ove variabili, vista la breve durata, non subiscono variazioni significative.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che un debitore della società non adempia alla propria obbligazione.

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile quasi esclusivamente a crediti vantati nei confronti dei soggetti privati e non presentano aree di rischio di particolare rilevanza, sia per numero che per valore. In ogni caso la società monitora costantemente la clientela ed assume adeguate informazioni prima di avviare contratti con nuovi clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

(Rif. articolo 2428, comma 3 punto 6 del Codice Civile)

Il 2021 si è aperto con conferme delle azioni intraprese ed opportunità di mercato tali da garantire un risultato economico positivo ed una importante crescita del valore della produzione.

La Regione FVG ha strutturato il contributo ex art 7, commi 16 e ss. LR FVG 27/2014 sui tre anni ed il Polo ha avuto una quota del 40% pari a circa Euro 400.000, di molto superiori agli anni precedente (praticamente raddoppiata).

In virtù di ciò sono aumentate le risorse dirette, con un salto che nel corso dell'anno 2021 vedrà un aumento di almeno il 30%.

Il piano nazionale Transizione 4.0 conferma gli incentivi alle aziende che investono in digitale. Il Polo ha confermato questa competenza ed è il Pole Position per diventare la struttura di riferimento del Nord Est per il percorso di transizione 4.0 e partner d'avanguardia per i temi di sostenibilità.

A marzo 2021 il Polo "scoppia di salute", ha obiettivi carry over che garantiscono crescita e stabilità come non è mai stato negli anni precedenti. Alla maturità dei 10 anni, con vecchie radici galvaniche, con presenza

in Alto Adriatico, il Polo attende nuovi soci: imprese per continuare a fare di più e meglio per i propri portatori di interesse.

Emergenza sanitaria Covid-19: azioni intraprese

A fronte dell'emergenza sanitaria in corso, il Polo Tecnologico di Pordenone si è in questi giorni immediatamente adoperato per intraprendere le corrette azioni in merito.

Abbiamo tempestivamente adottato le ordinanze nazionali e regionali in termini di Lockdown.

Abbiamo immediatamente applicato per il personale dipendente lo smart working e ci stiamo muovendo per richiedere l'utilizzo, ove applicabile, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali (congedo parentale) e chiesto ai dipendenti di utilizzare ore di ferie e ROL residui così da ridurre i costi correnti della struttura.

Abbiamo infine pubblicato sul sito internet del Polo e comunicato via e-mail alle aziende insediate una comunicazione interna, chiedendo a tutti di applicare quanto stabilito dai DCPM e dunque di adottare quanto più possibile lo Smart Working e, in caso di necessità di accesso alla struttura, di seguire le misure prescritte.

Coinvolgeremo il nostro RSPP e il medico competente per stilare successivamente regolamenti di comportamento e ulteriori misure di sicurezza.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

(Rif. articolo 2497 bis del Codice Civile)

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e ciò in considerazione al peculiare oggetto sociale della società, dell'indipendenza e autonomia degli amministratori nelle scelte strategiche aziendali e nella mancanza di ogni interesse della controllante a svolgere la predetta attività di direzione e coordinamento.

Non sono intercorsi rapporti di particolare rilievo con la società ad eccezione di quanto evidenziato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate".

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6. c.4 del D.Lgs. 175/2016

Il D.Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella Legge n. 124/2015.

L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La relazione costituisce un allegato a sè stante al progetto di bilancio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, 4 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Pontarolo Dott. Valerio